

OBIETTIVO

Dimostrare l'impatto che ha avuto il farmacista ospedaliero nella gestione delle vaccinazioni anti-COVID19 presso l'AUSL di Modena.



INTRODUZIONE

Per contrastare la diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19, la ricerca ha portato a Dicembre 2020 all'approvazione, prima dalla *Food and Drug Administration* e poi dalla *European Medicine Agency* e dall'Agenzia Italiana del Farmaco, del primo vaccino anti-COVID19 sviluppato BioNTech e Pfizer (Comirnaty). In seguito sono stati approvati i vaccini sviluppati da Moderna (Spikevax), AstraZeneca (Vaxzevria) e Janssen. A livello Europeo si è adottata una strategia comune per garantire un accesso rapido alle vaccinazioni mentre a livello locale ogni Stato Membro ha adottato una propria organizzazione.



MATERIALI E METODI

Il 27/12/2020 è stata avviata la campagna di vaccinazione contro il COVID19 in tutta Europa. Il Decreto Ministeriale del 02 gennaio 2021 ha definito il Piano strategico per le vaccinazioni anti-SARS-CoV-2/COVID-19 definendo: categorie target prioritarie da vaccinare; aspetti logistici di approvvigionamento, stoccaggio e trasporto vaccini; modalità organizzative; attività di vaccinovigilanza e sorveglianza immunologica. Alla luce di queste direttive, l'AUSL di Modena ha provveduto alla realizzazione della campagna vaccinale, con il coinvolgimento del farmacista ospedaliero nel ruolo di garante della ricezione, conservazione, distribuzione dei vaccini e dei relativi dispositivi medici (DM) e per la stesura delle istruzioni operative.



RISULTATI

E' stato allestito un Punto Unico Vaccinale (PUV) a Modena, riferimento per la Struttura Commissariale per fornitura, stoccaggio e distribuzione dei vaccini ai PUV dei 6 distretti provinciali, ognuno afferente alla propria farmacia ospedaliera, alle Unità Speciali di Continuità Assistenziali per vaccinazioni a domicilio e nelle residenze sanitarie assistenziali, ed alle Farmacie Territoriali.

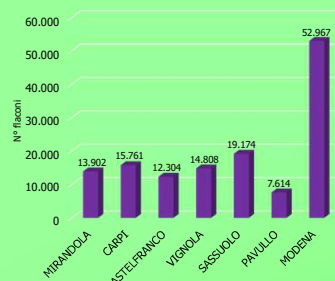


GRAFICO A: n° flaconi Comirnaty movimentati nei PUV dal 27/12/20 al 30/09/21

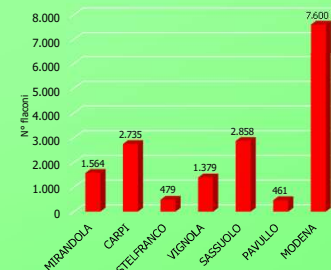


GRAFICO B: n° flaconi Spikevax movimentati nei PUV dal 27/12/20 al 30/09/21

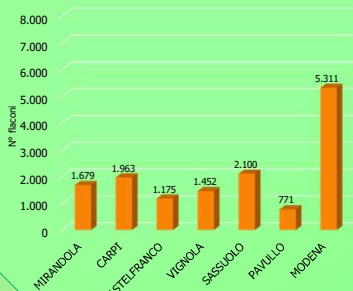


GRAFICO C: n° flaconi Vaxzevria movimentati nei PUV dal 27/12/20 al 30/09/21

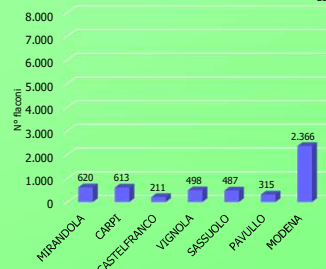


GRAFICO D: n° flaconi Janssen movimentati nei PUV dal 27/12/20 al 30/09/21

In ogni PUV il farmacista ha gestito la movimentazione dei vaccini e DM, fornendo costante tracciatura dei flussi dei dati alla Direzione, e organizzato le consegne ai Medici di Medicina Generale (MMG). Nel PUV di Modena in 9 mesi sono stati gestiti: 136.530 flaconi di Comirnaty, 17.076 flaconi di Spikevax, 14.451 flaconi di Vaxzevria e 5.110 flaconi di Janssen. Nei grafici A,B,C,D sono stati riportati il numero di flaconi ricevuti e movimentati per singolo punto vaccinale.

CONCLUSIONI

Durante la campagna vaccinale il farmacista ospedaliero ha svolto un ruolo fondamentale nella gestione logistica dei vaccini. E' stato coinvolto nella fase di approvvigionamento, stoccaggio e mantenimento della catena del freddo, e nella gestione anche dei dispositivi necessari. Si è occupato della fase di scongelamento ed ha svolto un ruolo di riferimento per le problematiche di corretta conservazione, diluizione e frazionamento in dosi da somministrare. Il farmacista ospedaliero ha inoltre collaborato con le altre figure sanitarie cercando di rispondere ai tutti i dubbi di carattere farmaceutico ed ha partecipato alla formazione dei colleghi farmacisti vaccinatori in servizio presso le farmacie convenzionate. Ha inoltre promosso la segnalazione degli eventi avversi da vaccino.

